

# **2018**

## ***Piano degli Indicatori di Bilancio***

Comune di CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)

## PREMESSA

Al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, il nuovo ordinamento contabile delineato dal D.Lgs. 118/2011 ha previsto, tra le altre cose, anche l'adozione di un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Con il piano degli indicatori il legislatore introduce una lettura del bilancio non più solo attraverso gli schemi contabili ma anche attraverso indici, ovvero rapporti fra valori, in alcuni casi anche opportunamente raggruppati, con l'utilizzo di dati contabili o extracontabili.

L'analisi degli indicatori permette di pianificare la gestione futura attraverso l'analisi della gestione degli esercizi passati che fornisce indicazioni valide a verificare l'attendibilità delle previsioni inserite nel bilancio di previsione.

L'adozione di un comune piano degli indicatori consente la comparazione dei bilanci tra enti territoriali anche con caratteristiche diverse in quanto si hanno a disposizione le medesime informazioni riferite, nel contempo, alle distinte realtà territoriali civiche. L'adozione di regole contabili uniformi, l'utilizzo di un medesimo piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio garantiscono dati omogenei e confrontabili ai fini di una valutazione comparativa tramite indici.

Ciò consente di effettuare una vera e propria attività di benchmarking, ovvero comparazioni spaziali con altri enti al fine di individuare specifici risultati attesi sulla base dei migliori risultati conseguiti da altre realtà confrontabili. Tendenzialmente il piano degli indicatori può servire anche come strumento di qualità in quanto si è spinti al miglioramento continuo sulla base delle migliori performance fatte da altri enti.

Il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi che gli enti locali e i loro organismi strumentali devono allegare al bilancio di previsione e al rendiconto di gestione è stato approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015: il decreto dispone, nel contempo, la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito».

Il Piano degli indicatori si compone di una serie di indicatori sintetici e una serie di indici analitici.

Gli indicatori sintetici partono dalle variabili più significative del bilancio per arrivare a valutare la complessiva situazione finanziaria dei comuni. Quelli analitici sono riferiti:

- alla composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione;
- alla composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

La presente relazione ha il compito di illustrare gli indicatori sintetici adottati dal legislatore armonizzato e nel contempo commentarne il significato, evidenziando il valore assunto da ogni singolo indicatore con riferimento al nostro ente.

Per gli indici analitici, trattandosi di indici di composizione che evidenziano:

- il peso di ogni singola tipologia di entrata sul totale delle entrate complessive dell'ente;
- il peso dello stanziamento di ogni singola missione e dei relativi programmi di spesa sul totale complessivo delle spese dell'ente;

incentrando l'analisi non solo con riferimento ai valori di competenza ma anche ai valori di cassa, si rimanda direttamente agli allegati 1b e 1c del decreto ministeriale.

## 1 Rigidità strutturale di bilancio

Un indice tradizionalmente impiegato per analizzare le principali voci di spesa è quello relativo alla rigidità strutturale di bilancio. Sono considerate spese rigide quelle spese che per loro natura si ripetono di anno in anno ed è difficile tagliare nel breve e medio termine.

La rigidità intesa nell'indicatore illustrato di seguito è riferita esclusivamente alla natura dei fattori produttivi, spese di personale e spese per rimborso mutui, sia per la rata interessi che per la quota capitale.

Non viene considerata la rigidità strutturale nell'accezione legata alla natura dei servizi erogati e alla loro forma di gestione (contratti pluriennali e convezioni a lunga scadenza).

Conoscere il grado di rigidità strutturale di un bilancio equivale a conoscere la capacità di gestione delle risorse da parte dell'ente.

### 1.1 Incidenza spese rigide su entrate correnti

L'incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti fornisce indicazioni su quanta parte delle entrate correnti è destinata al finanziamento di spese non comprimibili nel breve periodo quali le spese per il personale e le spese per il rimborso dei mutui, comprensive quindi di quota capitale e interessi. Indirettamente permette di conoscere quanto l'ente può destinare, dopo aver soddisfatte le spese cosiddette rigide, all'offerta dei servizi alla collettività.

Tanto più si riesce a contenere il livello di rigidità strutturale, molto più si adegua facilmente l'offerta alla domanda di servizi.

Minore sarà la rigidità strutturale, maggiore sarà la possibilità dell'ente di utilizzare le proprie entrate correnti per l'attuazione delle proprie politiche di spesa.

| 1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | 2018                 | 2019                 | 2020                 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| (+) Disavanzo iscritto in spesa  | 229.812,02           | 229.812,02           | 229.812,02           |
| (+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente                          | 3.135.763,19         | 3.121.205,00         | 3.121.205,00         |
| (+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi                                     | 505.219,12           | 611.855,87           | 581.174,33           |
| (+) Titolo 4 - Rimborso prestiti   | 2.120.392,38         | 467.324,74           | 491.858,48           |
| (+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)      | 122.013,00           | 122.013,00           | 122.024,70           |
| (-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1                              | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| (+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1                                | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <i>Totale Numeratore</i>   | <i>6.113.199,71</i>  | <i>4.552.210,63</i>  | <i>4.546.074,53</i>  |
| (+) Competenza Titolo 1 Entrate  | 7.712.194,05         | 7.694.280,58         | 7.852.413,02         |
| (+) Competenza Titolo 2 Entrate  | 1.935.304,14         | 1.935.523,14         | 1.935.523,14         |
| (+) Competenza Titolo 3 Entrate  | 1.941.636,35         | 1.932.700,00         | 1.902.700,00         |
| <i>Totale Denominatore</i>   | <i>11.589.134,54</i> | <i>11.562.503,72</i> | <i>11.690.636,16</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>   | <b>52,75</b>         | <b>39,37</b>         | <b>38,89</b>         |

## 2 Entrate correnti

I quattro indicatori successivi analizzano le entrate correnti dell'ente prendendo a riferimento non solo il bilancio di competenza ma anche il bilancio di cassa.

Fattore comune dei quattro indicatori è il raffronto della media degli accertamenti/incassi dei primi tre titoli delle entrate correnti con lo stanziamento di competenza/cassa previsto per ogni esercizio finanziario inserito nella programmazione.

In sede di bilancio di previsione non può essere valutato il grado di realizzazione delle entrate, dato dal rapporto tra gli accertamenti registrati e quelli inizialmente previsti, proprio perché manca il dato consuntivo; può, in alternativa, essere operato un utile raffronto tra le previsioni e gli accertamenti/incassi degli esercizi precedenti e, per evitare valori anomali, eccezionalmente alti o bassi, l'indicatore utilizza la media degli accertamenti/incassi degli ultimi tre esercizi.

### 2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti

L'indicatore prende a riferimento la media degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata degli ultimi tre rendiconti e li rapporta alle previsioni di competenza, per ciascuno degli anni della programmazione finanziaria.

Come è noto, i primi tre titoli dell'entrata riguardano esclusivamente le entrate correnti, ovvero quelle entrate che servono a finanziare le ordinarie spese di gestione, siano esse relative al funzionamento dell'ente o che riguardino l'offerta di beni e servizi per la collettività. Si tratta delle entrate da tributi, imposte e tasse, delle entrate da trasferimenti e delle entrate extratributarie derivanti principalmente dalla vendita di beni e servizi.

L'indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti serve a valutare la bontà delle previsioni di entrata iscritte nel bilancio di previsione raffrontandole con il trend degli anni passati.

Un indicatore inferiore all'unità presuppone maggiori entrate correnti rispetto agli accertamenti effettuati nel triennio precedente mentre un valore superiore indica stanziamenti di entrate correnti inferiori rispetto a quanto accertato negli ultimi tre anni.

| 2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti | 2018          | 2019          | 2020          |
|--|---------------|---------------|---------------|
| (+) Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti                 | 10.501.967,17 | 10.501.967,17 | 10.501.967,17 |
| <i>Totale Numeratore</i>   | 10.501.967,17 | 10.501.967,17 | 10.501.967,17 |
| (+) Competenza Titolo 1 Entrate  | 7.712.194,05  | 7.694.280,58  | 7.852.413,02  |
| (+) Competenza Titolo 2 Entrate  | 1.935.304,14  | 1.935.523,14  | 1.935.523,14  |
| (+) Competenza Titolo 3 Entrate  | 1.941.636,35  | 1.932.700,00  | 1.902.700,00  |
| <i>Totale Denominatore</i>   | 11.589.134,54 | 11.562.503,72 | 11.690.636,16 |
| <b>Valore Indicatore</b>   | <b>90,62</b>  | <b>90,83</b>  | <b>89,83</b>  |

### 2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente

L'indicatore fornisce informazioni sulla congruità delle previsioni di cassa iscritte in bilancio per i primi tre titoli delle entrate correnti, confrontando la media degli incassi dei primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti con le previsioni di cassa di ogni anno del triennio del bilancio di previsione.

| 2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente        |                            | 2018          | 2019         | 2020         |
|---|----------------------------|---------------|--------------|--------------|
| (+) Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti |                            | 4.915.383,19  | 4.915.383,19 | 4.915.383,19 |
|   | <i>Totale Numeratore</i>   | 4.915.383,19  | 4.915.383,19 | 4.915.383,19 |
| (+) Cassa Titolo 1 Entrate  |                            | 22.453.127,42 | 0,00         | 0,00         |
| (+) Cassa Titolo 2 Entrate  |                            | 2.941.384,51  | 0,00         | 0,00         |
| (+) Cassa Titolo 3 Entrate  |                            | 10.641.491,00 | 0,00         | 0,00         |
|   | <i>Totale Denominatore</i> | 36.036.002,93 | 0,00         | 0,00         |
|   | <b>Valore Indicatore</b>   | <b>13,64</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  |

### 2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie

Le entrate proprie dell'ente sono quelle che derivano direttamente:

- dai cittadini contribuenti, per i tributi e le tasse corrisposte;
- dai cittadini utenti, per i servizi offerti alla collettività.

L'indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie, a differenza di quello relativo alla realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti (vedi paragrafo 2.1) misura l'attendibilità delle previsioni iscritte per ciascun anno della programmazione finanziaria con esclusivo riferimento alle sole entrate proprie e quindi non considerando il titolo 2 relativo ai trasferimenti correnti.

A tal fine il titolo 1, Tributi, è sterilizzato dalla componente relativa alla compartecipazione dei tributi: trattasi di addizionali e sovrimposte trasferite all'ente sulla base del gettito prodotto nel territorio che, in assenza del potere di scegliere le aliquote da parte dell'ente locale, sono dei veri e propri trasferimenti. Attualmente non si hanno tipologie di tali entrate negli enti locali.

L'indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti assumerà un valore tanto più prossimo all'unità quanto minore è la dipendenza dell'ente dai trasferimenti.

L'indicatore potrebbe assumere un valore significativamente diverso da quello relativo alla realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti se i trasferimenti correnti assumono un peso percentuale rilevante sul totale delle entrate correnti.

| 2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie |                            | 2018          | 2019          | 2020          |
|---|----------------------------|---------------|---------------|---------------|
| (+) E.1.01.00.00.000 - Tributi  |                            | 6.714.846,46  | 6.714.846,46  | 6.714.846,46  |
| (-) E.1.01.04.00.000 - Compartecipazioni di tributi   |                            | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| (+) E.3.00.00.00.000 - Entrate extratributarie  |                            | 1.832.208,65  | 1.832.208,65  | 1.832.208,65  |
|   | <i>Totale Numeratore</i>   | 8.547.055,11  | 8.547.055,11  | 8.547.055,11  |
| (+) Competenza Titolo 1 Entrate   |                            | 7.712.194,05  | 7.694.280,58  | 7.852.413,02  |
| (+) Competenza Titolo 2 Entrate   |                            | 1.935.304,14  | 1.935.523,14  | 1.935.523,14  |
| (+) Competenza Titolo 3 Entrate   |                            | 1.941.636,35  | 1.932.700,00  | 1.902.700,00  |
|   | <i>Totale Denominatore</i> | 11.589.134,54 | 11.562.503,72 | 11.690.636,16 |
|   | <b>Valore Indicatore</b>   | <b>73,75</b>  | <b>73,92</b>  | <b>73,11</b>  |

### 2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie

Il grado di attendibilità delle previsioni relative alle entrate proprie è analizzato anche dal punto di vista della cassa.

A tale scopo la media delle riscossioni registrate nel triennio precedente relativamente alle entrate del titolo 1, al netto delle compartecipazioni dei tributi, e alle entrate del titolo 3, è rapportata al totale delle entrate dei primi tre titoli di entrata.

Anche in questo caso occorre valutare il peso che hanno i trasferimenti all'interno dell'entrate correnti

dell'ente in quanto dal loro accertamento e dalla conseguente riscossione dipende il valore assunto dall'indicatore, tanto più prossimo a uno quanto minore sarà la dipendenza dai trasferimenti, assumendo valori previsionali di riscossione delle entrate proprie non distanti dalla media delle relative riscossioni registrate nel triennio precedente.

| 2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie | 2018                 | 2019                | 2020                |
|--|----------------------|---------------------|---------------------|
| (+) E.1.01.00.00.000 - Tributi   | 3.276.084,00         | 3.276.084,00        | 3.276.084,00        |
| (-) E.1.01.04.00.000 - Compartecipazioni di tributi                                      | 0,00                 | 0,00                | 0,00                |
| (+) E.3.00.00.00.000 - Entrate extratributarie   | 541.502,28           | 541.502,28          | 541.502,28          |
| <i>Totale Numeratore</i>   | <i>3.817.586,28</i>  | <i>3.817.586,28</i> | <i>3.817.586,28</i> |
| (+) Cassa Titolo 1 Entrate   | 22.453.127,42        | 0,00                | 0,00                |
| (+) Cassa Titolo 2 Entrate   | 2.941.384,51         | 0,00                | 0,00                |
| (+) Cassa Titolo 3 Entrate   | 10.641.491,00        | 0,00                | 0,00                |
| <i>Totale Denominatore</i>   | <i>36.036.002,93</i> | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         |
| <b>Valore Indicatore</b>   | <b>10,59</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |

### 3 Spese di personale

Le spese di personale, all'interno di un ente locale, analogamente per le aziende private, sono presenti in diversi indicatori data la loro incomprimibilità nel breve periodo e, unitamente alle spese per il rimborso mutui, sono oggetto di attenzione in quanto, rapportate alle entrate correnti o alle spese correnti, forniscono utili indicazioni circa quanta parte delle entrate è destinata alla spesa del personale o il peso di tali spese sul totale delle ordinarie spese di gestione, dando così evidenza dei margini discrezionali di spesa a disposizione.

#### 3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)

L'indicatore offre una misura di quanta parte delle ordinarie spese di gestione (le spese correnti del titolo I), sostenute dall'amministrazione comunale sia riferita alle spese del personale.

Il rapporto così ottenuto, espresso in percentuale sarà tanto maggiore quanto più il comune sostiene spese per il pagamento dei propri dipendenti, siano essi assunti con contratto a tempo determinato che indeterminato: ne consegue che minore sarà la capacità di manovra e la flessibilità di gestione del bilancio.

La spesa del personale viene calcolata con riferimento al totale del macroaggregato 1, redditi di lavoro dipendente, al quale viene aggiunta l'Irap pagata sugli emolumenti. Nel calcolo della spesa del personale si considera anche l'accantonamento, in parte spesa, al fondo pluriennale vincolato che rappresenta le indennità erogate a titolo di incentivo imputate, secondo esigibilità, nell'esercizio successivo, al netto del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata rappresentativo delle indennità per incentivi riferite all'esercizio precedente.

| 3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario) | 2018                 | 2019                 | 2020                 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| (+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente   | 3.135.763,19         | 3.121.205,00         | 3.121.205,00         |
| (+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)                           | 122.013,00           | 122.013,00           | 122.024,70           |
| (-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| (+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <i>Totale Numeratore</i>  | <i>3.257.776,19</i>  | <i>3.243.218,00</i>  | <i>3.243.229,70</i>  |
| (+) Competenza Titolo 1 Spesa   | 11.385.800,61        | 10.900.415,88        | 11.017.965,66        |
| (-) FCDE corrente   | 248.371,65           | 0,00                 | 0,00                 |
| (-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| (+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <i>Totale Denominatore</i>  | <i>11.137.428,96</i> | <i>10.900.415,88</i> | <i>11.017.965,66</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>  | <b>29,25</b>         | <b>29,75</b>         | <b>29,44</b>         |

#### 3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale

Risulta sicuramente utile conoscere quanta parte della spesa del personale è riferita al salario accessorio ed incentivante. Anche in questo caso, il rapporto percentuale sarà tanto maggiore quanto è la spesa che l'ente riserva al trattamento accessorio. E' d'uopo osservare che con gli stringenti vincoli di finanza pubblica, il margine discrezionale dell'ente è veramente ridotto, considerato anche il disposto della legge di stabilità 2016 che, al comma 236, blocca l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente

al trattamento accessorio del personale al livello del corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

| 3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale  | 2018                | 2019                | 2020                |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| (+) U.1.01.01.01.004 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| (+) U.1.01.01.01.008 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo determinato   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| (+) U.1.01.01.01.003 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato   | 39.500,00           | 40.000,00           | 40.000,00           |
| (+) U.1.01.01.01.007 - Straordinario per il personale a tempo determinato   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| (-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| (+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <i>Totale Numeratore</i>  | <i>39.500,00</i>    | <i>40.000,00</i>    | <i>40.000,00</i>    |
| (+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente   | 3.135.763,19        | 3.121.205,00        | 3.121.205,00        |
| (+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)   | 122.013,00          | 122.013,00          | 122.024,70          |
| (-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| (+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <i>Totale Denominatore</i>  | <i>3.257.776,19</i> | <i>3.243.218,00</i> | <i>3.243.229,70</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>  | <b>1,21</b>         | <b>1,23</b>         | <b>1,23</b>         |

### 3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile

Gli interventi normativi tesi alla riduzione delle spese del personale a cui si sono aggiunti, nell'ultimo biennio, quelli relativi al riassorbimento del personale in soprannumero delle province ha determinato da parte degli enti, un maggior ricorso al lavoro flessibile, sebbene anche per tale tipologia esistano stringenti vincoli di finanza pubblica dettati dal comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'indicatore fornisce informazioni sul peso del costo del personale assunto con forme di contratto flessibile sul totale della spesa di personale. Prende in considerazione anche la spesa prevista per consulenze.

| 3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile                                  | 2018                | 2019                | 2020                |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| (+) U.1.03.02.10.000 - Consulenze   | 14.000,00           | 9.000,00            | 9.000,00            |
| (+) U.1.03.02.12.000 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <i>Totale Numeratore</i>  | <i>14.000,00</i>    | <i>9.000,00</i>     | <i>9.000,00</i>     |
| (+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente   | 3.135.763,19        | 3.121.205,00        | 3.121.205,00        |
| (+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)                                 | 122.013,00          | 122.013,00          | 122.024,70          |
| (-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| (+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <i>Totale Denominatore</i>  | <i>3.257.776,19</i> | <i>3.243.218,00</i> | <i>3.243.229,70</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>  | <b>0,43</b>         | <b>0,28</b>         | <b>0,28</b>         |

### 3.4 Redditi da lavoro procapite

L'approfondimento tramite indicatori delle spese del personale si conclude con l'analisi della spesa del personale pro capite. Il confronto di tale indicatore con quello di altri comuni permetterà di trarre utili indicazioni circa le spese sostenute da ogni ente per la propria struttura amministrativa.

Nel nostro ente il valore assunto dall'indicatore è rappresentato nella tabella successiva:



| 3.4 Redditi da lavoro procapite (Indicatore di equilibrio dimensione in valore assoluto)  | 2018                | 2019                | 2020                |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| (+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente   | 3.135.763,19        | 3.121.205,00        | 3.121.205,00        |
| (+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)   | 122.013,00          | 122.013,00          | 122.024,70          |
| (-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| (+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <i>Totale Numeratore</i>  | <i>3.257.776,19</i> | <i>3.243.218,00</i> | <i>3.243.229,70</i> |
| (+) Popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 11.770,00           | 11.770,00           | 11.770,00           |
| <i>Totale Denominatore</i>  | <i>11.770,00</i>    | <i>11.770,00</i>    | <i>11.770,00</i>    |
| <b>Valore Indicatore</b>  | <b>276,79</b>       | <b>275,55</b>       | <b>275,55</b>       |

## 4 Esternalizzazione dei servizi

Nell'analisi di bilancio per indici viene introdotto l'indicatore di esternalizzazione dei servizi relativo ai soli servizi offerti alla collettività gestiti con affidamento a ditte esterne. Si limita a fornire il peso percentuale dei servizi offerti tramite il ricorso al mercato piuttosto che con risorse proprie dell'ente ma non restituisce alcuna informazione circa la soddisfazione del cliente e la qualità raggiunta nell'erogazione del servizio.

### 4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi

Nella costruzione dell'indicatore vengono presi a riferimento le previsioni di spesa concernenti i contratti di servizio pubblico unitamente ai trasferimenti correnti alle imprese controllate e/o partecipate. In tal modo si considerano non solo i servizi che l'ente offre attraverso contratti di appalto ma anche quelli offerti per suo conto dagli enti e dalle società controllate e partecipate, sulla base delle contribuzioni a fondo perduto che l'ente elargisce loro.

Le spese suddette sono rapportate al totale delle spese correnti sterilizzando le previsioni di competenza dall'accantonamento al fondo pluriennale vincolato parte spesa.

Un maggior ricorso all'esternalizzazione di servizi comporta un aumento del valore dell'indicatore.

| 4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi                            | 2018                 | 2019                 | 2020                 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| (+) U.1.03.02.15.000 - Contratti di servizio pubblico                      | 2.858.697,19         | 2.875.697,10         | 2.875.697,10         |
| (+) U.1.04.03.01.000 - Trasferimenti correnti ad imprese controllate       | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| (+) U.1.04.03.02.000 - Trasferimenti correnti ad altre imprese partecipate | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <i>Totale Numeratore</i>   | <i>2.858.697,19</i>  | <i>2.875.697,10</i>  | <i>2.875.697,10</i>  |
| (+) Titolo 1 della spesa   | 11.385.800,61        | 10.900.415,88        | 11.017.965,66        |
| (-) FPV Titolo 1 della spesa   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <i>Totale Denominatore</i>   | <i>11.385.800,61</i> | <i>10.900.415,88</i> | <i>11.017.965,66</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>   | <b>25,11</b>         | <b>26,38</b>         | <b>26,10</b>         |

## 5 Interessi passivi

Abbiamo già avuto modo di constatare la caratteristica di rigidità che hanno gli interessi passivi corrisposti sulle operazioni di indebitamento a medio/lungo termine.

E' ovvio che per le operazioni di prestito contratte per finalità di investimento, gli interessi passivi sono una spesa difficilmente comprimibile nel medio periodo, a differenza degli interessi passivi per ritardato pagamento di servizi e forniture e degli interessi passivi corrisposti al tesoriere per anticipi di liquidità.

L'analisi del bilancio fatta con i tre successivi indicatori non solo fornisce indicazioni sulla percentuale delle entrate correnti destinate al pagamento degli interessi passivi, ma si spinge fino a verificare la presenza di interessi passivi su anticipazioni corrisposte dal tesoriere o il pagamento di interessi di mora per ritardati pagamenti e il loro peso percentuale rispetto al totale della spesa sostenuta per gli interessi passivi a qualsiasi titolo corrisposti.

Un'analisi così puntuale permette di capire anche quanta parte della spesa per interessi può essere ridotta con politiche mirate alla riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori o con l'adozione di tutte quelle misure di sana gestione finanziaria che più o meno direttamente riducono l'esposizione finanziaria verso il tesoriere.

### 5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)

Attraverso il calcolo dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti si forniscono indicazioni circa il peso che tali spese hanno sui primi tre titoli di entrata, che ne costituiscono la fonte di finanziamento.

A tal uopo, la classificazione economica della spesa in macroaggregati consente di focalizzare l'attenzione solo sul macroaggregato 7, interessi passivi, e rapportarlo alle entrate correnti.

Ciò consente di capire quanta parte delle ordinarie entrate che finanziano le spese di gestione viene assorbita dagli interessi passivi: tanto più è alto l'indicatore, tanto meno margine rimane all'ente per il finanziamento di tutte le altre spese di funzionamento e di offerta di servizi alla collettività.

| 5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura) | 2018                 | 2019                 | 2020                 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| (+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi  | 505.219,12           | 611.855,87           | 581.174,33           |
| <i>Totale Numeratore</i>  | <i>505.219,12</i>    | <i>611.855,87</i>    | <i>581.174,33</i>    |
| (+) Competenza Titolo 1 Entrate   | 7.712.194,05         | 7.694.280,58         | 7.852.413,02         |
| (+) Competenza Titolo 2 Entrate   | 1.935.304,14         | 1.935.523,14         | 1.935.523,14         |
| (+) Competenza Titolo 3 Entrate   | 1.941.636,35         | 1.932.700,00         | 1.902.700,00         |
| <i>Totale Denominatore</i>  | <i>11.589.134,54</i> | <i>11.562.503,72</i> | <i>11.690.636,16</i> |
| <i>Valore Indicatore</i>  | <i>4,36</i>          | <i>5,29</i>          | <i>4,97</i>          |

### 5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi

Nel nostro ente **si prevede** il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Le momentanee difficoltà di cassa vengono affrontate con somme messe a disposizione del tesoriere nei limiti dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

L'esposizione debitoria che si prevede di raggiungere nei confronti del tesoriere porterà alla corresponsione di interessi passivi come illustrato nella seguente tabella, che riporta anche il peso

percentuale della spesa per interessi passivi su anticipazioni dal tesorerie rispetto al totale degli interessi passivi sostenuti dall'ente.

| 5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi                       | 2018              | 2019              | 2020              |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| (+) U.1.07.06.04.000 - Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorerieri/cassieri | 10.000,00         | 10.000,00         | 10.000,00         |
| <i>Totale Numeratore</i>   | <i>10.000,00</i>  | <i>10.000,00</i>  | <i>10.000,00</i>  |
| (+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi   | 505.219,12        | 611.855,87        | 581.174,33        |
| <i>Totale Denominatore</i>   | <i>505.219,12</i> | <i>611.855,87</i> | <i>581.174,33</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>   | <b>1,98</b>       | <b>1,63</b>       | <b>1,72</b>       |

### 5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi

Nel bilancio del nostro ente **sono stati previsti** interessi di mora per ritardato pagamento di servizi e forniture.

L'importo che si presume si sostenga a tale titolo è indicato nella tabella successiva che riporta, altresì, il valore dell'incidenza degli interessi passivi di mora sul totale degli interessi passivi.

| 5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi | 2018              | 2019              | 2020              |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| (+) U.1.07.06.02.000 - Interessi di mora                                 | 1.000,00          | 1.000,00          | 1.000,00          |
| <i>Totale Numeratore</i>   | <i>1.000,00</i>   | <i>1.000,00</i>   | <i>1.000,00</i>   |
| (+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi                               | 505.219,12        | 611.855,87        | 581.174,33        |
| <i>Totale Denominatore</i>   | <i>505.219,12</i> | <i>611.855,87</i> | <i>581.174,33</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>   | <b>0,20</b>       | <b>0,16</b>       | <b>0,17</b>       |

## 6 Investimenti

Con il seguente gruppo di indicatori l'analisi si sposta sul titolo secondo della spesa, ovvero la spesa per investimenti.

Le informazioni ottenute riguardano l'entità delle opere pubbliche e degli investimenti rapportati alla popolazione e l'incidenza delle spesa per investimenti sul totale della spesa del titolo 1 e del titolo 2.

Fattor comune di questa batteria di indicatori è la sterilizzazione della componente di spesa che si renderà esigibile negli esercizi successivi: infatti i valori oggetto di analisi sono al netto del fondo pluriennale vincolato accantonato parte spesa.

Sebbene l'analisi si basi su dati previsionali, dagli indicatori in questione si evince la propensione o meno dell'ente ad attuare una politica di sviluppo degli investimenti.

L'analisi prende in considerazione infine la copertura finanziaria degli investimenti ed in particolare il peso di particolari fonti di finanziamento, quali il margine corrente di competenza, il saldo positivo delle partite finanziarie e l'indebitamento.

### 6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale

Misura quanta parte della spesa del titolo 1 e del titolo 2 è dedicata a progetti di lungo termine per lo sviluppo del territorio - spese in conto capitale. Per questo l'analisi prende in considerazione solo i macroaggregati 2.2 e 2.3 della classificazione economica della spesa in conto capitale e precisamente gli investimenti fissi lordi e l'acquisto di terreni e i contributi agli investimenti.

E' calcolato in percentuale sul totale delle spese correnti e delle spese per investimenti.

Maggiore è il valore, più alta è la propensione del Comune ad investire.

| 6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale        | 2018                 | 2019                 | 2020                 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| (+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 6.061.601,77         | 1.730.000,00         | 655.000,00           |
| (+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| (-) FPV concernente il Macroaggregato 2.2                               | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| (-) FPV concernente il Macroaggregato 2.3                               | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <i>Totale Numeratore</i>  | <i>6.061.601,77</i>  | <i>1.730.000,00</i>  | <i>655.000,00</i>    |
| (+) Competenza Titolo 1 Spesa   | 11.385.800,61        | 10.900.415,88        | 11.017.965,66        |
| (+) Competenza Titolo 2 Spesa   | 6.148.263,29         | 1.719.951,08         | 656.000,00           |
| (-) FPV Titolo 1 della Spesa  | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| (-) FPV Titolo 2 della Spesa  | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <i>Totale Denominatore</i>  | <i>17.534.063,90</i> | <i>12.620.366,96</i> | <i>11.673.965,66</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>  | <b>34,57</b>         | <b>13,71</b>         | <b>5,61</b>          |

### 6.2 Investimenti diretti procapite

Il macroaggregato 2.2 della classificazione economica della spesa del titolo 2, Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni, viene rapportato al numero complessivo della popolazione residente, per ottenere la spesa per investimenti media pro capite.

| 6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensione in valore assoluto) | 2018         | 2019         | 2020       |
|---|--------------|--------------|------------|
| (+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni                     | 6.061.601,77 | 1.730.000,00 | 655.000,00 |

|   |  |               |               |              |
|---|--|---------------|---------------|--------------|
| (-) FPV concernente il Macroaggregato 2.2   |  | 0,00          | 0,00          | 0,00         |
| <i>Totale Numeratore</i>  |  | 6.061.601,77  | 1.730.000,00  | 655.000,00   |
| (+) Popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) |  | 11.770,00     | 11.770,00     | 11.770,00    |
| <i>Totale Denominatore</i>  |  | 11.770,00     | 11.770,00     | 11.770,00    |
| <b>Valore Indicatore</b>  |  | <b>515,00</b> | <b>146,98</b> | <b>55,65</b> |

### 6.3 Contributi agli investimenti procapite

La propensione del Comune ad investire viene analizzata prendendo a riferimento anche la spesa per contributi agli investimenti pro capite.

I contributi agli investimenti sono i trasferimenti in conto capitale, in denaro o in natura, concessi allo scopo di finanziare in tutto o in parte le spese per le acquisizioni di capitale fisso (investimenti fissi lordi e acquisizioni di terreni).

I contributi agli investimenti comprendono tutti i versamenti effettuati allo scopo di finanziare operazioni di investimento.

| 6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensione in valore assoluto)                                       | 2018        | 2019        | 2020        |
|---|-------------|-------------|-------------|
| (+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (-) FPV concernente il Macroaggregato 2.3   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>Totale Numeratore</i>  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) Popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 11.770,00   | 11.770,00   | 11.770,00   |
| <i>Totale Denominatore</i>  | 11.770,00   | 11.770,00   | 11.770,00   |
| <b>Valore Indicatore</b>  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### 6.4 Investimenti complessivi procapite

L'analisi della spesa del titolo 2 si estende agli investimenti complessivi procapite: le componenti di spesa rapportate alla popolazione residente riguardano sia gli investimenti fissi lordi e acquisto di terreni, sia i contributi agli investimenti.

| 6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensione in valore assoluto)   | 2018          | 2019          | 2020         |
|---|---------------|---------------|--------------|
| (+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni   | 6.061.601,77  | 1.730.000,00  | 655.000,00   |
| (+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti   | 0,00          | 0,00          | 0,00         |
| (-) FPV concernente il Macroaggregato 2.2   | 0,00          | 0,00          | 0,00         |
| (-) FPV concernente il Macroaggregato 2.3   | 0,00          | 0,00          | 0,00         |
| <i>Totale Numeratore</i>  | 6.061.601,77  | 1.730.000,00  | 655.000,00   |
| (+) Popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 11.770,00     | 11.770,00     | 11.770,00    |
| <i>Totale Denominatore</i>  | 11.770,00     | 11.770,00     | 11.770,00    |
| <b>Valore Indicatore</b>  | <b>515,00</b> | <b>146,98</b> | <b>55,65</b> |

### 6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente

Terminata l'analisi sulla propensione dell'ente ad investire, le valutazioni che gli ultimi tre indicatori relativi alla spesa di investimento ci forniscono riguardano le fonti di finanziamento e il loro grado di copertura degli investimenti.

Il primo indicatore della serie è relativo al margine corrente di competenza quale fonte di finanziamento utilizzata a copertura degli investimenti e dei contributi agli investimenti.

Il margine corrente è dato dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti, queste ultime aumentate delle quote di rimborso dei mutui.

L'indicatore fornisce valutazioni circa quanta parte degli investimenti è coperta con il margine corrente di competenza: indirettamente l'analisi valuta anche la sana gestione finanziaria dell'ente locale e la sua capacità di finanziare investimenti con le ordinarie risorse di gestione (le entrate correnti) dopo essere stato in grado di coprire le spese correnti e il rimborso delle quote dei mutui.

Tanto più l'indicatore è alto, maggiore sono gli investimenti coperti con il margine corrente di gestione.

| 6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente    |                            | 2018         | 2019         | 2020        |
|---|----------------------------|--------------|--------------|-------------|
| (+) Margine corrente di competenza                                      |                            | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
|   | <i>Totale Numeratore</i>   | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| (+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni |                            | 5.903.500,04 | 1.730.000,00 | 655.000,00  |
| (+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti                   |                            | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
|   | <i>Totale Denominatore</i> | 5.903.500,04 | 1.730.000,00 | 655.000,00  |
|   | <b>Valore Indicatore</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b> |

## 6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie

Con il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti non è più automaticamente garantito. Mentre uno squilibrio negativo deve essere coperto con le entrate correnti, il saldo positivo delle attività finanziarie può essere destinato al finanziamento degli investimenti oltre che al rimborso anticipato dei prestiti.

L'indicatore in esame evidenzia la percentuale di partecipazione alla copertura degli investimenti della fonte di finanziamento offerta dal saldo positivo delle partite finanziarie.

Tanto più è alto il saldo positivo di competenza delle partite finanziarie dedicato alla copertura degli investimenti, maggiore è il valore assunto dall'indicatore.

| 6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie |                            | 2018         | 2019         | 2020        |
|--|----------------------------|--------------|--------------|-------------|
| (+) Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie                                 |                            | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
|  | <i>Totale Numeratore</i>   | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| (+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni                    |                            | 5.903.500,04 | 1.730.000,00 | 655.000,00  |
| (+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti                                      |                            | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
|  | <i>Totale Denominatore</i> | 5.903.500,04 | 1.730.000,00 | 655.000,00  |
|  | <b>Valore Indicatore</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b> |

## 6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito

Nell'analisi delle fonti di finanziamento degli investimenti, non poteva mancare il ricorso all'indebitamento.

La quota degli investimenti complessivi finanziati da debito si ricava dal rapporto tra il titolo 6 delle entrate relativo all'accensione prestiti, al netto delle anticipazioni e dei debiti contratti per far fronte all'escussione di garanzie e a quelli accesi per effetto delle rinegoziazioni dei mutui.

Il finanziamento degli investimenti con l'indebitamento non gode il favor del legislatore anche per le macro politiche di bilancio che l'Italia è tenuta a rispettare in sede comunitaria e che impongono la riduzione del debito pubblico. Ne consegue che tanto più basso sarà il valore assunto dall'indice, tanto migliori sono le strategie di copertura degli investimenti dell'ente che preferisce prevedere un limitato ricorso al mercato del credito.

| 6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito                        | 2018                | 2019                | 2020              |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| (+) Titolo 6 - Accensione di prestiti  | 2.065.394,10        | 1.250.000,00        | 250.000,00        |
| (-) E.6.02.02.00.000 - Anticipazioni   | 0,00                | 0,00                | 0,00              |
| (-) E.6.03.03.00.000 - Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie | 0,00                | 0,00                | 0,00              |
| (-) Accensioni di prestiti da rinegoziazioni                                   | 0,00                | 0,00                | 0,00              |
| <i>Totale Numeratore</i>   | <i>2.065.394,10</i> | <i>1.250.000,00</i> | <i>250.000,00</i> |
| (+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni        | 5.903.500,04        | 1.730.000,00        | 655.000,00        |
| (+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti                          | 0,00                | 0,00                | 0,00              |
| <i>Totale Denominatore</i>   | <i>5.903.500,04</i> | <i>1.730.000,00</i> | <i>655.000,00</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>   | <b>34,99</b>        | <b>72,25</b>        | <b>38,17</b>      |



## 7 Debiti non finanziari

I prossimi due indicatori rivelano la capacità del comune di pagare i debiti nei confronti di fornitori e nei confronti di altri enti pubblici.

La validità degli indicatori dipende ovviamente dalla bontà delle previsioni di cassa: in tal senso assume rilevanza l'informazione che ci viene restituita circa la capacità di smaltimento dei debiti commerciali e dei debiti verso le altre amministrazioni pubbliche da parte dell'ente.

Per entrambi gli indicatori abbiamo la medesima costruzione: al numeratore i valori di cassa, al denominatore i valori di competenza. Il risultato ottenuto non potrà mai essere superiore a uno, in quanto le previsioni di cassa non potranno mai superare le previsioni di competenza, al netto del fondo pluriennale vincolato, sommate ai residui.

Tanto più è prossimo all'unità, tanto maggiore sarà la capacità dell'ente di smaltire i propri debiti.

### 7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali

La particolarità dell'indicatore è data dal fatto che sia al numeratore che al denominatore abbiamo le stesse voci: il macroaggregato 3 della spesa corrente, acquisto di beni e servizi, e il macroaggregato 2 della spesa in conto capitale, investimenti fissi lordi e acquisto di terreni.

La differenza risiede nel fatto che al numeratore trovano allocazione solo i valori di cassa, mentre al denominatore si fa riferimento alle previsioni di competenza, sommate ai residui al netto del relativo fondo pluriennale vincolato.

In tal modo sin dalla programmazione, si è in grado di valutare se le previsioni del bilancio portano allo smaltimento dei debiti commerciali e in quale percentuale.

| 7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali                        | 2018        | 2019        | 2020        |
|---|-------------|-------------|-------------|
| (+) Macroaggregato 1.3 - Acquisto di beni e servizi                     | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>Totale Numeratore</i>  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) Macroaggregato 1.3 - Acquisto di beni e servizi                     | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>Totale Denominatore</i>  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Valore Indicatore</b>  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### 7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche

La costruzione dell'indicatore segue la stessa logica di quella relativa allo smaltimento dei debiti commerciali. L'attenzione è però focalizzata sui debiti derivanti esclusivamente dai trasferimenti verso la pubblica amministrazione, siano essi di parte corrente o di parte capitale, sia che riguardino fondi perequativi o trasferimenti per assunzione di debiti a seguito di escussione garanzie o trasferimenti a enti controllati o partecipati per ripiano perdite.

I valori di cassa al numeratore sono rapportati con i valori della competenza e dei residui al netto delle poste che saranno esigibili negli esercizi futuri (fondo pluriennale vincolato).

Scarso significato assume questo indicatore per i comuni vista l'esiguità dei trasferimenti verso altre amministrazioni pubbliche e l'assenza di fondi perequativi e trasferimenti di tributi, poste che sono di esclusivo appannaggio delle regioni.

Solo laddove ci siano enti controllati e partecipati, l'indicatore analizza la capacità di assolvere ai propri debiti nei confronti di tali enti, sia che ci si riferisca a debiti per ripiano disavanzi pregresso o contributi agli

investimenti, o assunzione di debiti per escussione di garanzie.

L'indicatore assume significatività anche nelle unioni di comuni in quanto permette di valutare il grado di smaltimento dei debiti dell'ente verso l'unione.

| 7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche  | 2018        | 2019        | 2020        |
|---|-------------|-------------|-------------|
| (+) U.1.04.01.00.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.1.05.00.00.000 - Trasferimenti di tributi   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.1.06.00.00.000 - Fondi perequativi  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.2.03.01.00.000 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.2.04.01.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche                  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.2.04.11.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Pubbliche per escussione di garanzie             | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.2.04.16.00.000 - Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni Pubbliche | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.2.04.21.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni Pubbliche                                    | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>Totale Numeratore</i>  | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| (+) U.1.04.01.00.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.1.05.00.00.000 - Trasferimenti di tributi   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.1.06.00.00.000 - Fondi perequativi  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.2.03.01.00.000 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.2.04.01.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche                  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.2.04.11.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Pubbliche per escussione di garanzie             | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.2.04.16.00.000 - Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni Pubbliche | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) U.2.04.21.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni Pubbliche                                    | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>Totale Denominatore</i>  | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

## 8 Debiti finanziari

I debiti finanziari rappresentano le passività verso gli enti finanziatori per mutui contratti, anticipazioni in essere e prestiti obbligazionari sottoscritti. Sono oggetto di analisi in quanto il loro piano di rimborso sottrae risorse all'ente privandolo della discrezionalità nella spesa pubblica. Il monitoraggio attraverso gli indicatori si estende alla sostenibilità del debito complessivamente contratto e all'adeguatezza del patrimonio quale mezzo posto a garanzia della solvibilità dell'ente.

### 8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari

Viene calcolata l'incidenza del rimborso delle quote dei mutui (allocate nel titolo 4 della spesa), rispetto al totale del debito contratto e non restituito al 31 dicembre dell'esercizio precedente. Tanto più il valore che assume l'indicatore è basso, maggiore sarà il tempo necessario per l'estinzione dei debiti finanziari.

| 8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari                     | 2018         | 2019        | 2020        |
|--|--------------|-------------|-------------|
| (+) Competenza Titolo 4 della Spesa                            | 2.120.392,38 | 467.324,74  | 491.858,48  |
| <i>Totale Numeratore</i>                                       | 2.120.392,38 | 467.324,74  | 491.858,48  |
| (+) Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente | 0,00         | 0,00        | 0,00        |
| <i>Totale Denominatore</i>                                     | 0,00         | 0,00        | 0,00        |
| <b>Valore Indicatore</b>                                       | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### 8.2 Sostenibilità debiti finanziari

L'indicatore analizza la sostenibilità del rimborso dei debiti rispetto alle entrate correnti.

A tal fine al numeratore trovano allocazione gli interessi passivi sostenuti per operazioni di indebitamento (con esclusione degli interessi corrisposti al tesoriere per le anticipazioni di tesoreria e gli interessi di mora) unitamente alle quote di rimborso dei mutui (al netto dei contributi ricevuti per rimborso dei mutui e dei trasferimenti avuti per assunzioni di debiti o per cancellazione di debiti)

Un valore elevato dell'indicatore segnala la difficoltà dell'ente di destinare le entrate correnti a spesa diversa da quella relativa all'indebitamento contratto.

| 8.2 Sostenibilità debiti finanziari   | 2018          | 2019          | 2020          |
|---|---------------|---------------|---------------|
| (+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi  | 505.219,12    | 611.855,87    | 581.174,33    |
| (-) U.1.07.06.04.000 - Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri                                      | 10.000,00     | 10.000,00     | 10.000,00     |
| (-) U.1.07.06.02.000 - Interessi di mora  | 1.000,00      | 1.000,00      | 1.000,00      |
| (+) Competenza Titolo 4 della Spesa   | 2.120.392,38  | 467.324,74    | 491.858,48    |
| (-) E.4.02.06.00.000 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni Pubbliche              | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| (-) E.4.03.01.00.000 - Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Pubbliche    | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| (-) E.4.03.04.00.000 - Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| <i>Totale Numeratore</i>  | 2.614.611,50  | 1.068.180,61  | 1.062.032,81  |
| (+) Competenza Titolo 1 Entrate   | 7.712.194,05  | 7.694.280,58  | 7.852.413,02  |
| (+) Competenza Titolo 2 Entrate   | 1.935.304,14  | 1.935.523,14  | 1.935.523,14  |
| (+) Competenza Titolo 3 Entrate   | 1.941.636,35  | 1.932.700,00  | 1.902.700,00  |
| <i>Totale Denominatore</i>  | 11.589.134,54 | 11.562.503,72 | 11.690.636,16 |
| <b>Valore Indicatore</b>  | <b>22,56</b>  | <b>9,24</b>   | <b>9,08</b>   |

### 8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione

L'ultimo indicatore misura l'indebitamento per ogni abitante.

Risulta utile raffrontare l'indicatore con quello di enti di dimensioni simili, con la premessa che l'accezione negativa che accompagna un debito elevato è mitigata dalla propensione dell'ente a investire sul territorio e a realizzare opere pubbliche per la collettività.

| 8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione (Indicatore di equilibrio dimensione in valore assoluto)       |                            | 2018        | 2019        | 2020        |
|---|----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| (+) Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente  |                            | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|   | <i>Totale Numeratore</i>   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) Popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) |                            | 11.770,00   | 11.770,00   | 11.770,00   |
|   | <i>Totale Denominatore</i> | 11.770,00   | 11.770,00   | 11.770,00   |
|   | <b>Valore Indicatore</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

## 9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente

La serie degli indicatori concernenti l'avanzo presunto dell'esercizio precedente a quello di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 analizza le singoli componenti, le quote accantonate, quelle vincolate e le destinate agli investimenti.

A tal fine la predetta scomposizione del risultato di amministrazione, che discende dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, viene ridotta in forma percentuale rispetto, appunto, all'avanzo presunto di amministrazione.

Questa serie di indicatori viene compilata solo se la quota libera del risultato di amministrazione è positiva o pari a zero.

### 9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto

Per quota libera di parte corrente si intende l'avanzo che rimane dopo aver detratto le quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate dal risultato di amministrazione presunto. Tale indicatore misura quanta parte del risultato positivo di amministrazione è composta da avanzo libero.

| 9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto |                            | 2018        | 2019        | 2020        |
|---|----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| (+) Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto           |                            | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|   | <i>Totale Numeratore</i>   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) Avanzo di amministrazione presunto                            |                            | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|   | <i>Totale Denominatore</i> | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|   | <b>Valore Indicatore</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### 9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto

La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari al risultato di amministrazione presunto al netto delle quote accantonate e vincolate. Coincide con l'avanzo destinato agli investimenti.

L'indicatore segnala quanta parte del risultato positivo di amministrazione è composto da avanzo destinato agli investimenti.

| 9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto |                            | 2018        | 2019        | 2020        |
|---|----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| (+) Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto       |                            | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|   | <i>Totale Numeratore</i>   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) Avanzo di amministrazione presunto                        |                            | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|   | <i>Totale Denominatore</i> | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|   | <b>Valore Indicatore</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### 9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto

La quota accantonata del risultato di amministrazione comprende il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo per anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, il fondo perdite società partecipate, il fondo contenzioso e tutti gli altri fondi per passività potenziali che l'ente ritenga di voler costituire per fronteggiare possibili eventi negativi.

Anche in questo caso, come per i precedenti, l'indicatore indica quanta parte dell'avanzo presunto è dedicato all'accantonamento ai fondi rischi e passività potenziali.

| 9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto |                            | 2018        | 2019        | 2020        |
|--|----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| (+) Quota accantonata dell'avanzo presunto           |                            | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|  | <i>Totale Numeratore</i>   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) Avanzo di amministrazione presunto               |                            | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|  | <i>Totale Denominatore</i> | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|  | <b>Valore Indicatore</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

#### 9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto

La quota vincolata dell'avanzo presunto riguarda tutte quelle entrate con specifico vincolo di destinazione previsto dalla legge, nonché le entrate da trasferimenti e da contributi agli investimenti e le entrate da indebitamento, che risultano ancora da spendere.

Tali entrate vanno a confluire nell'avanzo vincolato di amministrazione che presenta il seguente peso percentuale rispetto all'avanzo presunto.

| 9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto |                            | 2018        | 2019        | 2020        |
|--|----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| (+) Quota vincolata dell'avanzo presunto           |                            | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|  | <i>Totale Numeratore</i>   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (+) Avanzo di amministrazione presunto             |                            | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|  | <i>Totale Denominatore</i> | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
|  | <b>Valore Indicatore</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

## 10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente

I prossimi tre indicatori approfondiscono le relazioni tra il disavanzo di amministrazione presunto e:

1. la quota di recupero iscritta in parte spesa nel bilancio di previsione;
2. il patrimonio netto;
3. le entrate correnti.

L'indicatore viene elaborato solo se dal prospetto del risultato di amministrazione presunto la quota libera del risultato di amministrazione assume valore negativo. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore non viene considerato il disavanzo tecnico risultante dal riaccertamento straordinario dei residui.

### 10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio

L'indicatore analizza il peso del disavanzo iscritto in parte spesa del bilancio di previsione sul totale del disavanzo di amministrazione risultante dall'allegato al bilancio riguardante il risultato di amministrazione presunto. Il valore assunto dall'indicatore sarà tanto più alto quanto minore è il tempo con cui verrà recuperato il disavanzo.

| 10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio  | 2018        | 2019        | 2020        |
|--|-------------|-------------|-------------|
| (+) Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione   | 229.812,02  | 229.812,02  | 229.812,02  |
| <i>Totale Numeratore</i>   | 229.812,02  | 229.812,02  | 229.812,02  |
| (+) Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>Totale Denominatore</i>   | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Valore Indicatore</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### 10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto

Il presente indicatore deve essere elaborato a partire dal 2018, tranne che per gli enti che sono stati in regime di sperimentazione del nuovo sistema contabile. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indice a partire dal 2019, in analogia con l'obbligo della tenuta della contabilità economico patrimoniale che presuppone anche la riclassificazione degli inventari e la rivalutazione delle immobilizzazioni ai fini della redazione dello stato patrimoniale ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

L'accertamento del disavanzo impone all'ente di valutare le proprie capacità finanziarie per il recupero dello stesso e conseguentemente la sua sostenibilità patrimoniale.

L'indicatore rapporta il disavanzo di amministrazione presunto al patrimonio netto: tanto più è basso l'indicatore, maggiore saranno le probabilità di recupero del disavanzo in considerazione della consistenza del patrimonio netto.

### 10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio

Il raffronto del disavanzo iscritto in parte spesa del bilancio di previsione con i primi tre titoli dell'entrata fornisce informazioni sulla sostenibilità del suo recupero. Un valore basso di tale rapporto è indice della capacità dell'ente di far fronte al recupero del disavanzo in relazione alle previsioni di entrata corrente.

| 10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio       | 2018          | 2019          | 2020          |
|--|---------------|---------------|---------------|
| (+) Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione | 229.812,02    | 229.812,02    | 229.812,02    |
| <i>Totale Numeratore</i>                                   | 229.812,02    | 229.812,02    | 229.812,02    |
| (+) Competenza Titolo 1 Entrate                            | 7.712.194,05  | 7.694.280,58  | 7.852.413,02  |
| (+) Competenza Titolo 2 Entrate                            | 1.935.304,14  | 1.935.523,14  | 1.935.523,14  |
| (+) Competenza Titolo 3 Entrate                            | 1.941.636,35  | 1.932.700,00  | 1.902.700,00  |
| <i>Totale Denominatore</i>                                 | 11.589.134,54 | 11.562.503,72 | 11.690.636,16 |
| <b>Valore Indicatore</b>                                   | <b>1,98</b>   | <b>1,99</b>   | <b>1,97</b>   |



## 11 Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato fa il suo ingresso nei bilanci degli enti territoriali con il nuovo ordinamento contabile: la puntuale applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata porta ad introdurre negli schemi di bilancio tale accantonamento in parte spesa che misura le obbligazioni giuridiche perfezionate che scadranno negli esercizi successivi.

Il legislatore ha introdotto un primo indicatore relativo al fondo pluriennale vincolato che ne misura il grado di utilizzo, inteso come capacità dell'ente di trasformare l'accantonamento in spesa esigibile e quindi a terminare i progetti già avviati.

### 11.1 Utilizzo del FPV

L'indicatore fornisce informazioni su quanta parte del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio di previsione si trasforma in spesa esigibile nell'anno.

Un valore prossimo all'unità rappresenta la capacità dell'ente di ultimare i programmi di spesa iniziati negli esercizi precedenti: al contrario, un indicatore con un basso valore segnala la difficoltà dell'ente a realizzare decisioni di spesa già avviate.

| 11.1 Utilizzo del FPV   | 2018        | 2019        | 2020        |
|---|-------------|-------------|-------------|
| (+) Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| (-) Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>Totale Numeratore</i>  | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| (+) Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>Totale Denominatore</i>  | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

## 12 Partite di giro e conto terzi

Gli ultimi due indicatori riguardano le partite di giro e i servizi per conto terzi ed, in particolare, si focalizzano sul peso del titolo 9 dell'Entrata e del titolo 7 della spesa rispetto al totale delle entrate correnti e delle spese correnti.

Sappiamo, per definizione del legislatore armonizzato, che *i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. Ed ancora: ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.*

Ora, sulla base di una così stretta interpretazione della norma, le partite di giro si ridimensionano notevolmente soprattutto alla luce dell'art. 7 del D. Lgs. 118/2011 che vieta l'imputazione provvisoria di operazioni alle partite di giro/servizi per conto terzi.

Vi sono comunque alcune operazioni che i principi contabili prevedono siano contabilizzate tra i servizi per conto terzi e partite di giro e che aumentano la dimensione del fenomeno: tipico esempio è la registrazione tra queste poste delle imposte e tasse riscosse per conto di un altro ente (si pensi all'addizionale provinciale sulla TARI), la scissione dei pagamenti per IVA (split payment) e la gestione dei vincoli di cassa

I successivi due indicatori forniscono, proprio per le motivazioni su esposte, il peso in bilancio delle operazioni imputate a partite di giro e servizi per conto terzi.

### 12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata

Il totale del titolo 9 dell'entrata al netto delle entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati è rapportato alle entrate correnti: il relativo indicatore assumerà un valore tanto più prossimo allo zero quanto più le entrate per conto terzi e partite di giro assumono poca rilevanza.

| 12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata   | 2018                 | 2019                 | 2020                 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| (+) Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro             | 21.590.000,00        | 21.590.000,00        | 21.590.000,00        |
| (-) E.9.01.99.06.000 - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <i>Totale Numeratore</i>  | <i>21.590.000,00</i> | <i>21.590.000,00</i> | <i>21.590.000,00</i> |
| (+) Competenza Titolo 1 Entrate   | 7.712.194,05         | 7.694.280,58         | 7.852.413,02         |
| (+) Competenza Titolo 2 Entrate   | 1.935.304,14         | 1.935.523,14         | 1.935.523,14         |
| (+) Competenza Titolo 3 Entrate   | 1.941.636,35         | 1.932.700,00         | 1.902.700,00         |
| <i>Totale Denominatore</i>  | <i>11.589.134,54</i> | <i>11.562.503,72</i> | <i>11.690.636,16</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>  | <b>186,30</b>        | <b>186,72</b>        | <b>184,68</b>        |

### 12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita

Il totale del titolo 7 della spesa al netto delle uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati è rapportato alle spese correnti: il relativo indicatore assumerà un valore tanto più prossimo allo zero quanto più le spese per conto terzi e partite di giro assumono poca rilevanza.

| 12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|------|------|------|
|--|------|------|------|

## Comune di CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)

|  |                      |                      |                      |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| (+) Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro            | 21.590.000,00        | 21.590.000,00        | 21.590.000,00        |
| (-) U.7.01.99.06.000 - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <i>Totale Numeratore</i>   | <i>21.590.000,00</i> | <i>21.590.000,00</i> | <i>21.590.000,00</i> |
| (+) Competenza Titolo 1 Spesa  | 11.385.800,61        | 10.900.415,88        | 11.017.965,66        |
| <i>Totale Denominatore</i>   | <i>11.385.800,61</i> | <i>10.900.415,88</i> | <i>11.017.965,66</i> |
| <b>Valore Indicatore</b>   | <b>189,62</b>        | <b>198,07</b>        | <b>195,95</b>        |

| Indice |   |    |
|--------|---|----|
|        | PREMESSA  | 2  |
| 1      | Rigidità strutturale di bilancio  | 3  |
| 1.1    | Incidenza spese rigide su entrate correnti  | 3  |
| 2      | Entrate correnti  | 4  |
| 2.1    | Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti            | 4  |
| 2.2    | Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente  | 5  |
| 2.3    | Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie             | 5  |
| 2.4    | Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie                  | 6  |
| 3      | Spese di personale  | 7  |
| 3.1    | Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)       | 7  |
| 3.2    | Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale          | 7  |
| 3.3    | Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile                                  | 8  |
| 3.4    | Redditi da lavoro procapite   | 8  |
| 4      | Esteriorizzazione dei servizi   | 10 |
| 4.1    | Indicatore di esteriorizzazione dei servizi   | 10 |
| 5      | Interessi passivi   | 11 |
| 5.1    | Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura) | 11 |
| 5.2    | Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi                      | 11 |
| 5.3    | Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi                                  | 12 |
| 6      | Investimenti  | 13 |
| 6.1    | Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale  | 13 |
| 6.2    | Investimenti diretti procapite  | 13 |
| 6.3    | Contributi agli investimenti procapite  | 14 |
| 6.4    | Investimenti complessivi procapite  | 14 |
| 6.5    | Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente                                      | 14 |
| 6.6    | Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie                | 15 |
| 6.7    | Quota investimenti complessivi finanziati da debito   | 15 |
| 7      | Debiti non finanziari   | 17 |
| 7.1    | Indicatore di smaltimento debiti commerciali  | 17 |
| 7.2    | Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche                                | 17 |
| 8      | Debiti finanziari   | 19 |
| 8.1    | Incidenza estinzioni debiti finanziari  | 19 |
| 8.2    | Sostenibilità debiti finanziari   | 19 |
| 8.3    | Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione                                | 20 |
| 9      | Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente                             | 21 |
| 9.1    | Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto   | 21 |
| 9.2    | Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto   | 21 |
| 9.3    | Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto  | 21 |
| 9.4    | Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto  | 22 |
| 10     | Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente                                       | 23 |
| 10.1   | Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio  | 23 |
| 10.2   | Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto   | 23 |
| 10.3   | Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio   | 24 |
| 11     | Fondo pluriennale vincolato   | 25 |
| 11.1   | Utilizzo del FPV  | 25 |
| 12     | Partite di giro e conto terzi   | 26 |
| 12.1   | Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata  | 26 |
| 12.2   | Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita   | 26 |